

Regolamento organizzativo

Organi dell'Istituto

Articolo 1. Organi dell'Istituto.

Sono organi dell'Istituto:

- il Presidente (Amministratore Delegato)
- il Consiglio di Amministrazione
- il Revisore Unico
- il Direttore di sede
- Il Direttore didattico
- il Consiglio Accademico
- il Consiglio di Dipartimento
- il Nucleo di Valutazione
- il Collegio dei Professori
- la Consulta degli Studenti.

Articolo 2. Il Presidente (Amministratore Delegato - vedi art.13 dello statuto societario)

Articolo 3. Il Consiglio di Amministrazione (vedi art.13 dello statuto societario)

Articolo 4. Il Revisore Unico (vedi art.20 dello statuto societario)

Articolo 4. Il Direttore.

- 1.** Il Direttore viene nominato dal Consiglio di Amministrazione.
- 2.** Il Direttore è il garante del prestigio nazionale e internazionale dell'Istituto e dell'autonomia della sua ricerca artistica.
- 3.** Il Direttore ha la rappresentanza in ordine alle collaborazioni ed alle attività per conto terzi attinenti alla didattica, alla ricerca, alla sperimentazione ed alla produzione artistica.
- 4.** Il Direttore in particolare:

istituto marangoni milano
via verri 4 · 20121 milano · italy · t +39 (0)2 7631 6680 f +39 (0)2 7600 9658 · milano@istitutomarangoni.com
capitale sociale € 120.000,00 iscr.rea 1298170 · iscr. reg. imprese di milano e p.iva - c.f. 09447270159

istituto marangoni headquarters
corso matteotti 10 · 20121 milano · italy · t +39 (0)2 7631 6680 f +39 (0)2 7600 7089 · www.istitutomarangoni.com

- a. convoca e presiede il Consiglio Accademico del quale stabilisce l'ordine del giorno;
- b. dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto riguardanti le materie di sua competenza; può, in accordo col Presidente, stipulare convenzioni, ai sensi di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione e nei limiti delle disponibilità di bilancio vincolate allo specifico fine.
- c. esercita l'azione disciplinare nei confronti degli studenti;
- d. definisce, sentito il parere del Consiglio Accademico, l'organizzazione della didattica e vigila sulla sua osservanza;
- e. nomina il Direttore Didattico.
- f. nomina, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione sulla copertura finanziaria, consulenti esterni per la ricerca e la didattica qualora non vi si possa far fronte tramite le strutture dell'Istituto;
- g. provvede, in casi di particolare e comprovata urgenza e necessità in via provvisoria ad adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio Accademico da sottoporre alla ratifica del successivo Consiglio Accademico.

Articolo 5. Il Direttore Didattico.

- a. Viene nominato dal Direttore di Sede.
- b. Viene selezionato fra persone che abbiano competenza specifica nel campo del design di attività didattica nel settore ovvero esperienza di direzione in strutture operanti nel settore.
- c. E' responsabile dell'andamento didattico, artistico, scientifico dell'Istituto.
- d. Partecipa di diritto al Consiglio Accademico.

Articolo 6. Consiglio Accademico.

1. Il Consiglio Accademico è composto dai seguenti 9 membri:

- a) il Direttore dell'Istituto e il Direttore Didattico;
- b) 5 docenti in possesso di requisiti di comprovata professionalità stabiliti dallo statuto, eletti dal corpo docente;
- c) due studenti designati dalla Consulta degli studenti.

2. Il Consiglio Accademico svolge le seguenti funzioni:

- a) coadiuva la direzione nel determinare il piano di indirizzo e la programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca, tenuto conto delle disponibilità di bilancio relative

all'esercizio finanziario di riferimento;

b) assicura il monitoraggio ed il controllo delle attività di cui alla lettera a);

c) definisce le linee di intervento e di sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione;

d) esercita le competenze relative al reclutamento dei docenti;

3. In caso di parità di voti il voto del Direttore dell'Istituto ha valore doppio.

Articolo 7. Collegio dei professori.

Il collegio dei professori è composto dal Direttore, che lo presiede, dal Direttore Didattico e da tutti i docenti in servizio presso l'istituzione. Esso svolge funzioni di supporto alle attività del consiglio accademico, fornendo pareri in ordine alle linee di indirizzo rispetto all'attività didattica, scientifica, di ricerca e produzione artistica dei Dipartimenti. Esso viene convocato, di norma, almeno una volta ogni anno accademico.

Articolo 8. Consulta degli Studenti.

1. La consulta degli studenti è composta da studenti eletti in numero di tre. Fanno parte inoltre della consulta gli studenti eletti nel consiglio accademico; oltre ad esprimere i pareri previsti dallo statuto e dai regolamenti, la consulta può indirizzare richieste e formulare proposte al consiglio accademico ed al consiglio di amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli studenti.

2. Il consiglio di amministrazione assicura i mezzi necessari allo svolgimento delle funzioni della consulta.

Articolo 9. Nucleo di Valutazione.

1. E' costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Accademico, formato da tre componenti aventi competenze differenziate, di cui due scelti fra esperti esterni, anche stranieri, di comprovata qualificazione nel campo della valutazione.

2. È compito del Nucleo di Valutazione verificare l'aderenza dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati. In particolare:

a. valutare i risultati complessivi dell'attività scientifica e di ricerca nonché del funzionamento complessivo dell'istituzione, verificando l'utilizzo ottimale delle risorse;

b. acquisire periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti sulle attività didattiche, tramite i predisposti questionari online;

c. redigere una relazione trimestrale.

3. L'Istituzione assicura al nucleo di valutazione l'autonomia operativa, il diritto di accesso ai dati ed alle informazioni necessarie, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

Articolo 10. Regolamento didattico dell'Istituto.

Gli ordinamenti didattici, il piano formativo delle attività didattiche e le connesse attività di ricerca e produzione artistica sono normate dal Regolamento didattico.

Articolo 11. Gli indirizzi di studio.

1. L'organizzazione dell'Istituto di Istituto Marangoni è articolata in indirizzi di studio.

2. Le attività didattiche, scientifiche, di ricerca e produzione artistica degli indirizzi di studio sono coordinate e monitorate dai Coordinatori di indirizzo, nominati annualmente dal Direttore, e supervisionati dal Direttore degli Studi.

Articolo 12. Biblioteca.

1. La Biblioteca costituisce uno strumento didattico indispensabile alla formazione culturale degli studenti dell'Istituto; essa si pone altresì al servizio dei docenti e degli studiosi. La Biblioteca raccoglie e conserva l'importante patrimonio librario, audiovisivo e multimediale in possesso dell'Istituto, patrimonio che viene accresciuto e aggiornato per assecondare le esigenze didattiche secondo i criteri d'indirizzo stabiliti dal Direttore e dai Dipartimenti.

2. L'organizzazione, la gestione e le modalità di funzionamento della Biblioteca sono stabilite dalla Direzione, sentiti il Consiglio Accademico e la Consulta degli Studenti.

Ha una catalogazione tecnologica e consultazione idonee a soddisfare nuove esigenze di documentazione e di fruizione artistica e scientifica.

Articolo 13. Incompatibilità e decadenza.

Chiunque non partecipi per più di tre volte consecutive alle adunanze degli organi di cui è membro, per elezione o nomina, senza giustificato motivo, decade dal mandato di cui è investito. Qualsiasi carica determinata nel presente regolamento può essere revocata dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 14. Norme per il reclutamento.

Gli incarichi di insegnamento sono attribuiti annualmente, salvo deroghe stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, mediante contratto di diritto privato e previa valutazione dei titoli degli aventi diritto.

La selezione avviene tramite apposito avviso di selezione, di cui viene data evidenza sul sito tramite bando.

Articolo 15. Reclutamento dei docenti.

Il Direttore, in accordo con il Direttore Didattico, per procedere alla valutazione dei candidati opera secondo il Regolamento in vigore che prevede bando sul sito. Per valutare il curriculum complessivo e le attività artistico-culturali e/o le pubblicazioni scientifiche del docente si terrà in considerazione, in relazione alla specificità delle singole aree, i seguenti criteri:

- a. i titoli di studio al fine dell'insegnamento:
 - a. laurea o
 - b. diploma accademico o
 - c. percorso di formazione postdiploma triennale con documentata esperienza professionale quinquennale;
- b. originalità e innovatività della produzione artistico-culturale e/o scientifica e rigore metodologico;
- c. apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- d. congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore disciplinare artistico-culturale e/o scientifico per il quale è richiesta la docenza ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendono;
- e. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f. continuità temporale della produzione artistico-culturale o scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore disciplinare;
- g. attitudini alla trasmissione del proprio sapere e del proprio saper fare.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni:

- a. l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b. i servizi prestati nelle accademie, negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c. l'attività di docenza, di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d. l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di lavoro e di ricerca;

il coordinamento di iniziative in campo didattico artistico-culturale e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale